## Vademecum destinato ai componenti delle Commissioni esaminatrici

## Svolgimento degli esami di certificazione per il conseguimento della qualifica IeFP per i percorsi in regime di sussidiarietà

**1° giorno: adempimenti ammininistrativo-didattici**

1. **Insediamento** della commissione e adempimenti connessi indicati nella nota congiunta;
2. **approvazione** o **modifica** da parte del Certificatore e dall’esperto di settore delle prove tecnico professionali proposte dall’Istituto Scolastico;
3. **costruzione** della griglia di valutazione e relativi criteri;

**2° giorno: prova pratica.**

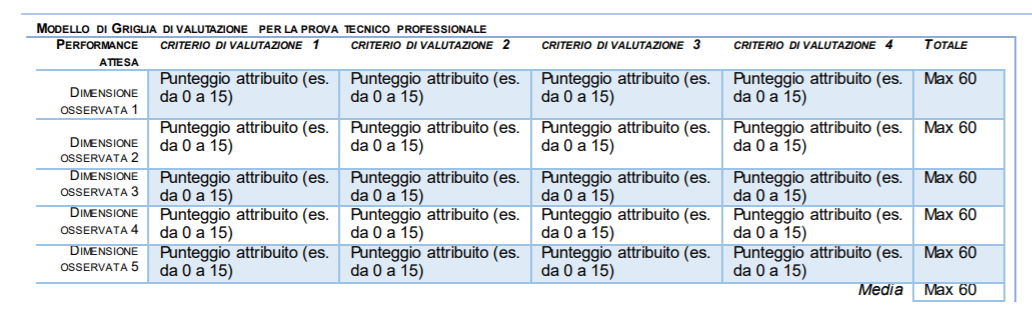
La prova tecnico-pratica è finalizzata all’accertamento delle competenze di base nonché di quelle tecnico professionali relative agli standard formativi regionali, definiti nel rispetto degli standard formativi nazionali (art. 18 del D.lgs. 226/2005). Si ricorda che la prova dovrà essere **estratta da due allievi (su una terna di possibilità).**

A tal fine si precisa che la prova professionale deve verificare le competenze tecnico professionali caratterizzanti e specifiche del Profilo, le caratteristiche pratico/prestazionali, coerenti con la diversa caratterizzazione degli standard tecnico-professionali e di base, riscontrabili nella specifica scheda del Repertorio nazionale delle QUALIFICHE IeFP.

Pertanto, la prova sarà predisposta tenendo conto della specificità di ciascun indirizzo e dovrà consentire l’accertamento delle competenze tecnico-professionali del candidato, tramite griglia predisposta dal certificatore e dall’esperto di settore.

Il peso della prova tecnico professionale ai fini della valutazione complessiva sarà pari al 60 %.

Di seguito un esempio di griglia di valutazione:



***Esempio compilazione Griglia di valutazione della prova tecnico professionale – per la Qualifica professionale IeFP di Operatore della Ristorazione***

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |
|  | Es. Performance: Realizzare la preparazione di piatti semplici, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti | | | PUNTEGGIO COMPLESSIVO |
| *Es. Dimensione 1 – Igienizzazione e sanificazione posto di lavoro* | Es. criterio di valutazione 1 – Utilizzo DPI | Es. criterio di valutazione 2 – Pulizia attrezzature | Es. criterio di valutazione 3 – Pulizia piano di lavoro | Totale |
| da 15 a 20  da 7 a 14  da 1 a 6 | a 15 a 20 o  da 7 a 14  da 1 a 6 | a 15 a 20 o  da 7 a 14  da 1 a 6 | 60 |
| *Es. Dimensione 2 – Preparazione piatti semplici* | Es. criterio di valutazione 1 – tecniche di cottura | Es. criterio di valutazione 2 – capacità di utilizzo delle materie prime | Es. criterio di valutazione 3 – rispetto igiene e sicurezza | Totale |
| a 15 a 20 o  da 7 a 14  da 1 a 6 | a 15 a 20 o  da 7 a 14  da 1 a 6 | a 15 a 20 o  da 7 a 14  da 1 a 6 | 60 |
| *Es. Dimensione 3 – Presentazione piatto* | Es. criterio di valutazione 1 – pulizia e ordine nella presentazione | Es. criterio di valutazione 2 – rispetto norme igienico sanitarie | Es. criterio di valutazione 3 - creatività | Totale |
| a 15 a 20 o  da 7 a 14  da 1 a 6 | a 15 a 20 o  da 7 a 14  da 1 a 6 | a 15 a 20 o  da 7 a 14  da 1 a 6 | 60 |

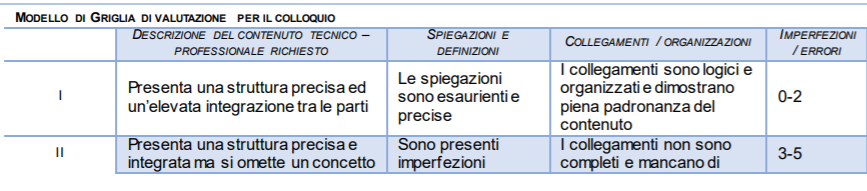
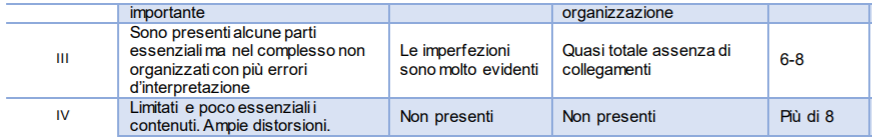
*Es. indicazioni per la valutazione*

* ***Da 15 a 20 adeguato (specificando l’azione che si sta valutando es. Esegue la dei piatti semplici in modo pienamente adeguato rispetto alle indicazioni del titolare)***
* ***da 7 a 14 sufficientemente adeguato (specificando l’azione che si sta valutando)***
* ***da 1 a 6 poco adeguato (specificando l’azione che si sta valutando)***

**3° giorno: colloquio.**

Il colloquio multidisciplinare è finalizzato all’accertamento delle competenze di base e di quelle tecnico professionali aderenti agli standard formativi nazionali (art. 18 del D.lgs. 226/2005) con particolare attenzione alla verifica degli apprendimenti nel complesso delle conoscenze disciplinari del piano di studi del terzo anno.

La commissione di valutazione può utilizzare una griglia di valutazione della prova orale come la seguente:

Il peso del “colloquio multidisciplinare” ai fini della valutazione complessiva sarà pari al 40 %.

**Valutazione finale**

Il voto finale deve essere espresso in centesimi e sarà il risultato della somma della valutazione della prova pratica (pari a minimo al 36 per cento e al massimo al 60 per cento) e della valutazione del colloquio multidisciplinare (pari al massimo al 40 per cento)

La “valutazione complessiva” - per il conseguimento della certificazione per il conseguimento della qualifica IeFP - non deve essere inferiore ai 60/100.

**Precisazioni generali**

Se l’esame si dovesse svolgere (per accorpamento corsi) su più di 3 giorni sui giorni successivi al primo verranno distribuite le prove pratiche e quelle teoriche in base alla numerosità dei destinatari.